

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1286/2022 PROT. 0202775 del 29.08.22, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 12/09/2022, per la chiamata del Prof. Irene Binini, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia – settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente “Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia” di Ateneo.

VERBALE (riunione telematica)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Bertolacci Amos - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso Scuola IMT Altissimi Studi LUCCA – settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia – settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale.

Prof.ssa D'Ancona Cristina - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Pisa – settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia – settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale.

Prof. Bisogno Armando - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Salerno – settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia – settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale.

si è riunita per via telematica, il giorno 07.10.22, alle ore 9.30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Amos Bertolacci e del Segretario, nella persona del Prof. Armando Bisogno, attenendosi ai criteri di seguito specificati per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*
2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*
4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
5. *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.*
6. *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
7. *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
8. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
9. *Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato

Irene Binini

Profilo curriculare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

La candidata, attualmente ricercatrice a tempo determinato presso l'Università di Parma, è dal 2019 EU Marie Skłodowska-Curie fellow ed è stata, tra il 2018 e il 2019, DAAD P.R.I.M.E. postdoctoral fellow. Dottore di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e *visiting professor* presso diversi Atenei stranieri, la candidata ha svolto regolarmente, dall'inizio del suo contratto di ricercatore, attività didattiche, ha organizzato numerose iniziative scientifiche e ha partecipato, in qualità di relatrice, a convegni nazionali e internazionali. La sua produzione scientifica, come emerge dal CV e dalle pubblicazioni allegate alla domanda, spazia sui temi della logica medievale, con particolare riferimento al pensiero di Pietro Abelardo.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica (massimo 30 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Bertolacci	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa d'Ancona	Punteggi attribuiti dal prof. Bisogno	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	9	9	9	27
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	non valutabile	non valutabile	non valutabile	non valutabile
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	non valutabile	non valutabile	non valutabile	non valutabile
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	9	9	9	27
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	18	18	18	54
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE				18

COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				
----------------------------------------------	--	--	--	--

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Bertolacci	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa d'Ancona	Punteggi attribuiti dal prof. Bisogno	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	non valutabile	non valutabile	non valutabile	non valutabile
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6	6	6	18
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	4	4	4	12
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10	10	10	30
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				10

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Bertolacci

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE
Medieval Theories on the Conceivability of the Impossible: A Survey of Impossible Positio	1,5	1,5	1,5			4,5
Turning Potentialities into Possibilities. Medieval Approaches to the Metaphysics of Modalities	1,5	1,5	1,5			4,5
Possibility and Necessity in the Time of Peter Abelard	1,5	1,5	1,5			4,5
La Necessità della Natura e la Necessità dei Dialettici. Un'Analisi della Distinzione tra Necessità Assoluta e Necessità Condizionata tra XI e XII secolo	1,5	1,5	1			4,0
Pietro Abelardo	1,5	1,5	1			4,0
Discussing Modalities in the mid-12th century.	1,5	1,5	1,5			4,5
The Role of Differentiae in	1,5	1,5	1,5			4,5

Abelard's Arguments for the Identity and Persistence of Substances						
Abelard's Treatment of Logical Determinism in its Twelfth-century Context"	1,5	1,5	1,5			4,5
My Future Son is Possibly Alive'. Existential Presupposition and Empty Terms in Abelard's Modal Logic	1,5	1,5	1,5			4,5
Le teorie della negazione nel XII secolo e la riscoperta della logica proposizionale	1,5	1,5	1			4,0
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						48,5

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof.ssa D'Ancona

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE
-------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

				del medesimo a lavori in collaborazione		
Medieval Theories on the Conceivability of the Impossible: A Survey of Impossible Positio	1,5	1,5	1,5			4,5
Turning Potentialities into Possibilities. Medieval Approaches to the Metaphysics of Modalities	1,5	1,5	1,5			4,5
Possibility and Necessity in the Time of Peter Abelard	1,5	1,5	1,5			4,5
La Necessità della Natura e la Necessità dei Dialettici. Un'Analisi della Distinzione tra Necessità Assoluta e Necessità Condizionata tra XI e XII secolo	1,5	1,5	1,5			4,5
Pietro Abelardo	1	1	1			3
Discussing Modalities in the mid-12th century.	1	1	1			3
The Role of Differentiae in Abelard's Arguments for the Identity and Persistence of Substances	1,5	1,5	1,5			4,5
Abelard's Treatment of Logical Determinism in its Twelfth-century Context"	1,5	1,5	1,5			4,5
My Future Son is Possibly Alive'. Existential Presupposition and Empty Terms in Abelard's Modal Logic	1	1	1			3
Le teorie della negazione nel XII secolo e la riscoperta della logica proposizionale	1	1	1			3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	5					5

PUNTEGGIO COMPLESSIVO		Max 44
------------------------------	--	---------------

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Bisogno

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE
Medieval Theories on the Conceivability of the Impossible: A Survey of Impossible Positio	1,5	1,5	1,5			4,5
Turning Potentialities into Possibilities. Medieval Approaches to the Metaphysics of Modalities	1	1,5	1,5			4
Possibility and Necessity in the Time of Peter Abelard	1,5	1,5	1,5			4,5
La Necessità della Natura e la Necessità dei Dialettici. Un'Analisi della Distinzione tra Necessità Assoluta e Necessità Condizionata tra XI e XII secolo	1	1,5	1,5			4

Pietro Abelardo	1	1,5	1			3,5
Discussing Modalities in the mid-12th century.	1,5	1,5	1,5			4,5
The Role of Differentiae in Abelard's Arguments for the Identity and Persistence of Substances	1,5	1,5	1			4
Abelard's Treatment of Logical Determinism in its Twelfth-century Context"	1,5	1,5	1,5			4,5
My Future Son is Possibly Alive'. Existential Presupposition and Empty Terms in Abelard's Modal Logic	1,5	1,5	1,5			4,5
Le teorie della negazione nel XII secolo e la riscoperta della logica proposizionale	1,5	1,5	1,5			4,5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	5					5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						Max 47,5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti): 47

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Bertolacci	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa D'Ancona	Punteggi attribuiti dal prof. Bisogno	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	9	9	9	27
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	9	9	9	27
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				9

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca) 84/100 (di cui 57/100 per la valutazione della attività di ricerca)

Motivato giudizio individuale:**1. Giudizio espresso dal Prof. Bertolacci**

Per i significativi compiti di didattica frontale e di supervisione svolti, tanto più ragguardevoli se rapportati allo status di ricercatrice della candidata, l'impegno profuso nell'attività di ricerca, a livello nazionale ed internazionale, le notevoli pubblicazioni prodotte, e gli importanti ruoli organizzativi ricoperti, la candidata appare pienamente qualificata a rivestire il ruolo di professore associato.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa D'Ancona

La produzione scientifica, le attività di ricerca e di insegnamento della Dr. Irene Binini nel triennio in esame risultano pienamente adeguati a ricoprire il ruolo di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Parma.

3. Giudizio espresso dal Prof. Bisogno

Per la costanza dell'impegno profuso nella didattica e nella organizzazione di iniziative seminariali e convegnistiche, per la rilevanza dei riconoscimenti internazionali ricevuti e per le attività scientifiche in qualità di relatore a convegni, per il ruolo rivestito nella gestione di compiti di supervisione e per la consistenza, la continuità e la qualità della produzione scientifica, la candidata appare pienamente qualificata a rivestire il ruolo di professore associato.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica della candidata risulta sufficientemente continua e si è concretizzata in una serie di corsi che ha spaziato su tutti i livelli dell'insegnamento universitario (laurea triennale, laurea magistrale, dottorato) ed il cui monte ore complessivo è ragguardevole. Rilevante e meritoria l'attività didattica svolta in sinergia con università estere. Significativa l'attività di supervisione di studenti.

L'attività di ricerca risulta intensa, come attestano le numerose partecipazioni della candidata a convegni in sedi accademiche di alto livello, e la prestigiosa Marie Curie Global Fellowship ricevuta. Le dieci pubblicazioni presentate dalla candidata, come risultato dell'attività di ricerca predetta, evidenziano spiccata originalità, innovatività e rigore metodologico, si caratterizzano tutte come rilevanti e congruenti con il ruolo di professore universitario, e risultano prevalentemente pubblicate in lingua inglese ed in collocazioni editoriali che ne assicurano adeguata diffusione. Le tematiche affrontate sono coerenti e delineano un quadro di produzione scientifica consistente; l'arco temporale delle pubblicazioni risulta continuo, con apprezzabile intensificazione dell'attività di pubblicazione nel corso del tempo.

Tra i compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca che la candidata ha svolto spiccano l'organizzazione o co-organizzazione di una serie di significativi eventi di comunicazione scientifica (conferenze internazionali, cicli di seminari, workshops). La sua partecipazione, a vario ruolo, a progetti di ricerca italiani ed esteri, e le sue varie affiliazioni accademiche, confermano l'alta qualità dell'attività di ricerca ed il suo carattere internazionale.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di "Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali" dell'Università degli Studi di Parma, per il settore concorsuale settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia – settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 10.45.

Lucca, Pisa, Salerno (riunione telematica), 07.10.22

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Amos Bertolacci	(Presidente)
Prof.ssa Cristina d'Ancona	(Componente)
Prof. Armando Bisogno	(Segretario)

